


Rinnovo del Consiglio Direttivo dell'AIOL, biennio 2024-2025

CANDIDATURA A MEMBRO DEL CONSIGLIO

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Vincenzo Manna• Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, Via Auguste Piccard 54, Trieste (TS) | <p>Foto candidato/a primo piano</p>  |
|---|---|

Breve CV (max 200 parole)

Vincenzo Manna ha conseguito la laurea magistrale in Biologia ed ecologia dell'ambiente marino ed uso sostenibile delle sue risorse presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II" nel 2017 ed il dottorato in Ambiente e Vita presso l'Università degli studi di Trieste nel 2021. Dal 2023 è Ricercatore in ecologia presso l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale – OGS di Trieste. L'attività di ricerca in ecologia microbica è incentrata sul ruolo di batteri ed archea planctonici nei processi di produzione, utilizzo e degradazione della materia organica e sulle forzanti ambientali e antropiche di questi processi, impiegando sia approcci sperimentali a piccola scala sia approcci osservazionali in campo a diverse scale spaziali e temporali. Diversi studi sono stati effettuati in collaborazione con gruppi di ricerca internazionali per comprendere l'impatto di contaminanti emergenti e investigare le dinamiche di utilizzo di specifici substrati organici nel contesto del ciclo biogeochimico del carbonio in ambiente pelagico. Più recentemente, l'attività di ricerca è focalizzata allo sfruttamento delle tecnologie "-omiche", accoppiate a misure quantitative dei processi metabolici microbici, per definire una tipologia delle dinamiche spazio-temporali delle comunità procariotiche pelagiche e dei gradienti ambientali che a queste sottintendono.

Nota programmatica (max 250 parole)

Sono entrato a far parte dell'AIOL nel 2019 e in questi anni l'Associazione ha accompagnato il mio percorso scientifico da dottorando ad assegnista e infine ricercatore. Grazie ai Congressi AIOL ho avuto modo di presentare la mia attività di ricerca in un contesto multidisciplinare, attivo e diversificato, permettendomi di toccare con mano il grande potenziale che AIOL rappresenta per le scienze acquatiche in Italia ed oltre.

La mia candidatura al CdP nasce dalla volontà di assumere un ruolo più attivo all'interno della comunità AIOL, sviluppato a partire dai seguenti punti:

- Favorire lo scambio interdisciplinare tra soci AIOL, ad esempio attraverso gruppi di lavoro transdisciplinari che esplorino tematiche trasversali comuni a diversi ecosistemi;
- Promuovere la sinergia tra giovani ricercatori e soci senior, anche con eventi dedicati durante i Congressi (e.g., brevi tavole rotonde in cui la discussione è guidata da giovani ricercatori);
- Promuovere la vita associativa fuori dai Congressi, ad esempio istituendo dei piccoli eventi scientifico-divulgativi locali tra un Congresso e l'altro oppure partecipando come AIOL a manifestazioni locali/nazionali già consolidate;
- Continuare e consolidare il supporto agli Incontri dei Dottorandi e Giovani Ricercatori in Ecologia e Scienze dei Sistemi Acquatici, come palestre di formazione per i giovani che si affacciano alle scienze acquatiche e opportunità di promozione dell'Associazione.